

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Abbreviazioni delle riviste ed enciclopedie</i>	IX
<i>Prefazione. Il diavolo e l'acqua santa</i> di Pietro Ichino	XI
Capitolo 1	
La <i>privacy</i> del lavoratore nelle fonti internazionali ed europee	1
1. Le fonti non vincolanti: i provvedimenti dell'OCSE, dell'ONU, dell'OIL e del Consiglio d'Europa	3
2. Le fonti vincolanti del Consiglio d'Europa: l'art. 8 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e la Convenzione n. 108/81	10
3. La giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo sui controlli tecnologici	14
3.1. Da Niemietz a López Ribalda: il principio della <i>reasonable expecta-</i> <i>tion of privacy</i> rivisto in chiave europea	14
3.2. Il caso <i>Bărbulescu c. Romania</i> e il "decalogo" della Corte EDU sui controlli a distanza	19
4. Le fonti vincolanti dell'Unione europea: la costituzionalizzazione del di- ritto alla <i>privacy</i> (artt. 7-8 della Carta di Nizza) e la sua disciplina (dalla direttiva 95/46/CE al regolamento 2016/679/UE)	24
5. Le linee portanti del regolamento 2016/679/UE	31
5.1. I principi e le basi giuridiche del trattamento, i diritti dell'interes- sato	33
5.2. L'organizzazione aziendale ed extra-aziendale della <i>privacy</i> , tra prevenzione dei rischi ed <i>accountability</i>	38
5.3. Altre disposizioni: in particolare, l'art. 88 sul trattamento dei dati nell'ambito dei rapporti di lavoro	44
6. Le implicazioni della disciplina UE della <i>privacy</i> per i controlli tecnolo- gici: i pareri del cd. "Gruppo ex art. 29"	48

	<i>pag.</i>
6.1. Il fondamento giuridico dei controlli tecnologici: il legittimo interesse del datore nel bilanciamento con i contrapposti diritti e libertà dei lavoratori (art. 6, par. 1, lett. f), regolamento)	49
6.2. La casistica del Gruppo <i>ex art. 29</i> : la resilienza del diritto alla <i>privacy</i> dei lavoratori di fronte alle nuove frontiere del controllo	54
Capitolo 2	
Il controllo tecnologico sui lavoratori nel quadro comparato: modelli monistici e dualistici	63
1. La tutela imperniata sul diritto individuale alla <i>privacy</i> : gli Stati Uniti	64
1.1. Il diritto alla <i>privacy</i> nel <i>common law</i>	65
1.2. Il diritto alla <i>privacy</i> nell'interpretazione costituzionale	70
1.3. Il diritto alla <i>privacy</i> nella legislazione federale e statale	77
1.4. Riflessioni conclusive sull'esperienza statunitense: una tutela precoce, ma incompiuta	87
2. La doppia tutela individuale e collettiva: la Germania	90
2.1. L'evoluzione storica del quadro normativo e giurisprudenziale	90
2.2. La protezione dei dati personali nell'ambito del rapporto di lavoro: uno sguardo d'insieme	95
2.3. La tutela dei lavoratori nei confronti dei controlli tecnologici	100
2.4. La robusta protezione collettiva dei dati personali dei lavoratori: i diritti di cogestione del <i>Betriebsrat</i> in materia di controlli tecnologici	112
Capitolo 3	
Il potere datoriale di controllo sulla prestazione lavorativa nell'ordinamento italiano	123
1. Il controllo sul lavoratore nel prisma del potere direttivo del datore di lavoro	124
2. La razionalizzazione del potere di controllo nel titolo I dello Statuto dei lavoratori	132
2.1. Limiti ai controlli in presenza (artt. 2, 3 e 6, SL)	134
2.2. Limiti ai controlli a distanza (art. 4, SL, nel testo originario dello Statuto)	149

	<i>pag.</i>
2.3. Limiti ai controlli della salute e dell' idoneità fisica (art. 5, SL)	161
2.4. Limiti generali al potere di controllo (art. 8, SL)	173
3. L'apporto giurisprudenziale tra interpretazione <i>secundum legem</i> e <i>praeter legem</i> : i cd. "controlli difensivi"	182
3.1. Dai controlli difensivi umani ...	183
3.2. ... ai controlli difensivi tecnologici	187
4. Dal diritto alla riservatezza alla protezione dei dati personali: il complesso rapporto con l'apparato statutario	192
4.1. L'emersione di una disciplina generale della <i>privacy</i> : i riflessi in ambito giuslavoristico	192
4.2. L'elaborazione del Garante per la <i>privacy</i> sui controlli tecnologici	200
5. Mutamenti produttivi e metamorfosi del controllo: verso la riscrittura dell'art. 4 dello Statuto dei lavoratori, sull'onda dell'art. 8, co. 2, lett. a), d.l. n. 138/2011	209

Capitolo 4

La palingenesi dell'art. 4 dello Statuto dei lavoratori tra criticità interpretative e Industria 4.0	219
1. La collocazione del rinnovato art. 4, SL nel nuovo sistema multilivello di fonti del diritto della <i>privacy</i>	220
2. Il divieto di controlli a distanza: persistenza o superamento?	232
3. Le esigenze di tutela del patrimonio aziendale: <i>requiem</i> per i controlli difensivi?	238
4. Gli strumenti di lavoro e quelli di registrazione di accessi e presenze: cavallo di Troia del potere di controllo?	243
5. La procedura di codecisione sindacale: un inutile orpello?	257
5.1. Gli attori e l'architettura del procedimento	258
5.2. Accordo sindacale e autorizzazione dell'Ispettorato ai tempi dell'economia digitale	265
6. La rinnovata sinergia con il diritto della <i>privacy</i> : quali limiti per l'utilizzabilità dei dati?	276
6.1. I contorni dell'utilizzabilità dei dati dal rapporto al processo: <i>in medio stat virtus</i>	277
6.2. Le condizioni per l'utilizzabilità dei dati e i risvolti sanzionatori: il diritto della <i>privacy</i> "morde"	286
7. Uno sguardo alle nuove sfide: lavoro agile, ciclofattorini e lavoro delle piattaforme	297

	<i>pag.</i>
7.1. Dal telelavoro al lavoro agile: le disattenzioni del legislatore e le ricadute applicative del nuovo art. 4, SL	298
7.2. Ciclofattorini e lavoratori delle piattaforme tra autonomia e subordinazione: il rebus del controllo	313
 <i>Qualche riflessione a mo' di conclusione. La persistente vitalità del modello dualistico e il rinnovato ruolo dell'autonomia collettiva, tra evoluzioni produttive e suggestioni comparate</i>	 329
 <i>Bibliografia</i>	 337